



Sovicille

Un paesaggio suggestivo e ricco di memorie storiche

In lontananza Sovicille sembra come una **piccola isola** immersa nel verde dei boschi e delle colline toscane. Sovicille si trova a circa 10 km da Siena e con i suoi 14.376 ettari rappresenta uno dei comuni più estesi della Provincia.

La struttura del nucleo antico di Sovicille a forma di ellittica denota le sue **origini etrusche**. A dimostrazione di ciò questo popolo, e successivamente anche i romani, fondavano i propri villaggi sullo spartiacque delle colline sia per scopi difensivi che per evitare inondazioni e epidemie.

Il centro storico di Sovicille ha preservato le dimensioni originarie del 1300 senza espandersi ulteriormente, perché nel corso dei secoli ha subito guerre, incendi e numerose pestilenze. Al di sotto del paese esistono alcuni **cunicoli scavati nella roccia** in epoca medievale concepiti come vie di fuga secondarie per sfuggire agli assedi. Al posto del Monumento ai Caduti, fino agli anni '20 esisteva un pozzo-cisterna per l'approvvigionamento idrico del paese. I negozi, fino alla metà del secolo scorso, erano stalle per asini e mulini, poiché Sovicille era un paese di carbonai, boscaioli e barrocciai.

Il **patrimonio storico-artistico** del territorio è di assoluto rilievo e può vantare un'ampia presenza di pievi romaniche, abbazie e castelli che punteggiano il suo paesaggio boschivo e collinare. Il comune di Sovicille vanta anche, in Toscana, il numero più elevato di borghi medievali (circa 55) di cui alcuni scomparsi, altri ridotti a case coloniche, altri ancora conservati fino ad oggi senza rimaneggiamenti.

La frazione di **San Rocco a Pilli** rappresenta la località più popolosa di Sovicille. Quest'area si è notevolmente estesa negli ultimi decenni lungo le pendici della collina sulla quale svetta il campanile della chiesa parrocchiale. Il paese di era inizialmente sviluppato lungo l'antica strada che metteva in comunicazione Siena con Poggio Civitate e a Roselle.

Sulla cima di San Rocco si erge la **chiesa di San Bartolomeo**, che ha avuto una storia molto travagliata alternando tra chiusure e restauri. Oggi però è stata finalmente riaperta al culto.